

GOVERNO MILITARE ALLEATO

13 CORPO

VENEZIA GIULIA



**LA GAZZETTA
DEL
GOVERNO MILITARE ALLEATO**

No. 5 — 1. Novembre 1945

Indice pag. N, 45

Publicato dal **Governo Militare Alleato**
con l'autorizzazione del **Maresciallo Comandante Supremo Alleato**
delle **Forze operanti nello Scacchiere Mediterraneo**
e **Governatore Militare**

Governo Militare Alleato della VENEZIA GIULIA

Ordine Generale N. 17

Aumento di alcune pensioni derivanti da assicurazioni sociali e concessioni di indennità a prestatori d'opera permanentemente inabili.

Atteso che, nella presente situazione, è ritenuto equo e necessario concedere aumenti a talune categorie di aventi diritto a pensioni di invalidità e di vecchiaia nella parte della Venezia Giulia amministrata dalle Forze Alleate (in appresso chiamata Territorio Occupato),

Io ALFRED C. BOWMAN, Colonnello, J. A. G. D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili,

Ordine :

Parte A

ARTICOLO I

AUMENTO DI PENSIONI PER INVALIDITÀ E VECCHIAIA

Sezione 1

Entro il Territorio Occupato, tutte le attuali e future pensioni per invalidità e vecchiaia derivanti da assicurazione obbligatoria, in conformità ai R. D. L. 14 aprile 1939 No. 636, R. D. L. 6 luglio 1939 No. 1272 e R. D. L. 18 marzo 1943 No. 126, sono aumentate nella misura ed alle condizioni stabilite più sotto.

Sezione 2

Tali aumenti hanno effetto dal 1.^o luglio 1945.

Sezione 3

Gli aumenti su tali pensioni saranno basati solamente sulle pensioni concesse dalle suddette leggi e non saranno in alcun modo fondati sull'aumento del 30 (trenta) per cento disposto dalla cosiddetta legge del 1.^o giugno 1944 del sedicente Stato Fascista Repubblicano, la quale, con il presente Ordine, è espressamente abrogata.

ARTICOLO II

AUMENTO GENERALE DI TALI PENSIONI

Tutte le suindicate pensioni saranno aumentate del settanta (70) per cento del loro ammontare.

ARTICOLO III

AUMENTO STRAORDINARIO DEI MINIMI DI PENSIONE

Sezione 1

L'ammontare minimo delle pensioni per invalidità e vecchiaia è fissato come segue:

a) Per vecchiaia; uomini, annuali Lire 5.400; donne annuali Lire 4.320.

- b) Per invalidità; uomini, annuali Lire 4.320; donne annuali Lire 3.240.
- c) I suindicati importi minimi saranno rispettivamente aumentati del dieci (10) per cento per ogni figlio a carico dell'avente diritto, in conformità ed alle condizioni stabilite dall'articolo 12 del R. D. L. 14 aprile 1939 No. 636.

Sezione 2

Salve le limitazioni stabilite in appresso, le pensioni che con l'aumento disposto nell'articolo II del presente Ordine, non raggiungono i minimi qui sopra prescritti, saranno aumentate di una somma uguale alla differenza fra il trattamento minimo e l'importo della pensione in tal modo aumentata.

ARTICOLO IV

PENSIONI SOGGETTE AD AUMENTO STRAORDINARIO

Sezione 1

Tutte le pensioni concesse per invalidità e vecchiaia anteriormente al 30 giugno 1945, saranno aumentate in conformità di quanto disposto dall'articolo III di quest'Ordine.

Sezione 2

Il suddetto aumento sarà applicabile anche alle pensioni di vecchiaia concesse dopo il 30 giugno 1945, sempreché il titolare della pensione abbia raggiunto allora l'età di 65 anni, se uomo, e di 60 anni, se donna.

Sezione 3

Le limitazioni stabilite nella precedente Sezione non si applicheranno alle pensioni concesse per invalidità conformemente all'articolo 10 del R. D. L. 14 aprile 1939 No. 636, e tali pensioni saranno aumentate in tale modo, anche se concesse dopo il 30 giugno 1945 e qualsiasi fosse stata l'età del titolare della pensione.

ARTICOLO V

AUMENTO SU PENSIONI A SUPERSTITI ED A PERSONE A CARICO

Sezione 1

Tutte le attuali e future pensioni, nel Territorio Occupato, concesse a superstiti ed a persone a carico di assicurati per invalidità e vecchiaia, in conformità alle disposizioni stabilite nell'articolo I di quest'Ordine, vengono col presente aumentate nella misura ed alle condizioni stabilite più sotto.

Sezione 2

Tali aumenti hanno effetto dal 1.^o luglio 1945.

ARTICOLO VI

AUMENTO GENERALE DI TALI PENSIONI

Tutte le suindicate pensioni saranno aumentate del settanta (70) per cento del loro importo.

ARTICOLO VII

AUMENTO STRAORDINARIO DI PENSIONI BASATI SU MINIMI PRESCRITTI

Sezione 1

Gli importi minimi stabiliti dall'articolo III, Sezione I, di quest'Ordine, saranno applicabili alle pensioni concesse a superstiti ed a persone a carico di assicurati per invalidità e vecchiaia nella maniera e misura stabilite nella Sezione seguente.

Sezione 2

Salve le limitazioni stabilite in appresso, qualora le pensioni a superstiti ed a persone a carico di assicurati, aumentate secondo il disposto dell'articolo VI di quest' Ordine, non raggiungano la quota minima, secondo quanto stabilito nell'articolo VII, Sezione 1, assegnata agli aventi diritto dalle disposizioni dell'articolo I, esse saranno aumentate di un importo uguale alla differenza fra tale minimo stabilito in conformità alle disposizioni di cui sopra, e le pensioni aumentate in conformità al presente Ordine.

Sezione 3

L'aumento straordinario sopra disposto, non spetterà alle vedove di assicurati per vecchiaia che muoiano o siano morti senza lasciare figli aventi diritto ad aliquote della pensione secondo le suindicate leggi, ammenochè tali vedove non vengano o sieno state riconosciute invalide in conformità all'articolo 10 del R. D. L. 14 aprile 1939 No. 636.

Sezione 4

Le limitazioni e condizioni relative alla data di concessione di pensioni a persone assicurate, ed alla loro età, secondo quanto stabilito nell'articolo IV di quest' Ordine, si applicano anche all'aumento straordinario di tali pensioni a superstiti ed a persone a carico degli assicurati.

ARTICOLO VIII

CONTRIBUZIONI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEI PRESTATORI D' OPERA

Il pagamento delle pensioni aumentate in base al presente Ordine, sarà effettuato a mezzo di contributi da parte dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera, nella misura e con le modalità che saranno in seguito rese note.

Parte B

ARTICOLO IX

INDENNITÀ

Sezione 1

Un' indennità temporanea viene concessa in virtù del presente Ordine, a tutte le persone nel Territorio Occupato, che stiano ora percependo pensioni o benefici, o che possano in seguito acquistarne diritto, per inabilità permanente dal cinquanta (50) al cento (100) per cento, derivante da infortuni sul lavoro o da malattia professionali, in conformità al R. D. L. 17 agosto 1935 No. 1765 e a tutte le altre leggi e regolamenti emanati anteriormente al settembre 1943.

Sezione 2

Tale indennità sarà corrisposta agli aventi diritto, in aggiunta a tutti gli altri benefici, con decorrenza dal 1.º luglio 1945. Gli importi arretrati della stessa saranno pagati mensilmente.

ARTICOLO X

IMPORTO DELL' INDENNITÀ

L' indennità sarà :

- a) Per gli aventi diritto ad indennità basati sull'accertamento di inabilità permanente dal cinquanta (50) al cinquantanove (59) per cento, Lire 200 mensili ;
- b) Per gli aventi diritto ad indennità basata sull'accertamento di inabilità dal sessanta (60) al settantanove (79) per cento, Lire 250 mensili ;
- c) Per gli aventi diritto ad indennità basata sull'accertamento di inabilità permanente dall'ottanta (80) al cento (100) per cento, Lire 300 mensili.

ARTICOLO XI

PAGAMENTO DI INDENNITÀ A SUPERSTITI E A PERSONE A CARICO DI ASSICURATI

Sezione 1

Ai superstiti ed alle persone a carico degli aventi diritto, l'indennità temporanea sarà corrisposta nella misura di Lire 300 mensili. Tale pagamento sarà effettuato per la famiglia degli aventi diritto considerata nel suo complesso, ma sarà suddiviso fra i superstiti e le persone a carico, in proporzione all'aliquota alla quale ciascuno abbia rispettivamente diritto, in conformità alle leggi vigenti in materia alla data dell' 8 settembre 1943.

Sezione 2

L'indennità, non sarà corrisposta alle vedove senza figli a carico che siano fisicamente e mentalmente abili ad un lavoro remunerativo.

ARTICOLO XII

Il presente Ordine entrerà in vigore in ciascuna Zona del Territorio Occupato alla data della sua prima pubblicazione nella stessa.

Trieste, 13 ottobre 1945.

ALFRED C. BOWMAN

Colonnello J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

GOVERNO MILITARE ALLEATO

13 Corpo

Ordine Generale N. 18

Divieto di disporre dei beni mobili e immobili sequestrati ad ebrei e ad altre persone perseguitate dai nazi-fascisti.

Essendosi rilevato che, in determinati casi, coloro che erano in possesso o avevano in custodia beni confiscati a persone considerate di razza ebraica o perseguitate per motivi politici durante la amministrazione nazi-fascista, oppure loro affidati per evitare la confisca da parte dei nazi-fascisti, hanno commerciato o rimosso tali beni ;

Ritenendosi necessario impedire atti di commercio o rimozione nei riguardi di questi beni, in attesa che ulteriori disposizioni vengano emanate circa la loro restituzione o destinazione :

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello J. A. G. D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili nella parte della Venezia Giulia amministrata dal Governo Militare Alleato (qui di seguito designata quale „Territorio“).

Ordine :

quanto segue :

A) — BENI MOBILI

ARTICOLO I

a) — I beni mobili confiscati o comunque sottratti dai nazi-fascisti o per loro ordine a persone già considerate da razza ebraica o perseguitate per motivi politici (inclusi i beni, la cui confisca o sottrazione possa essere ragionevolmente presunta), vengono col presente Or-

dine ed alia data in cui lo stesso entra in vigore, bloccati presso coloro che ne sono in possesso o ne hanno la custodia. Queste persone non potranno, dopo tale data disporre dei medesimi o rimuoverli dal luogo ove si trovino, e ne saranno considerate custodi.

b) — Il blocco disposto nel paragrafo *a)* di quest'articolo si applica anche ai beni mobili affidati a terzi da persone già considerate di razza ebraica o perseguitate dai nazi-fascisti per motivi politici, allo scopo di evitarne la confisca o la sottrazione da parte dei nazi-fascisti stessi.

ARTICOLO II

Si presume confiscato o sottratto ai sensi dell'articolo I paragrafo *a)* di quest'Ordine qualsiasi bene mobile di cui si sia ottenuto il possesso o la custodia da parte di

- a)* qualsivoglia autorità, reparto, comando od ufficio nazi-fascista;
- b)* qualsivoglia persona già appartenuta alle forze armate nazi-fasciste;
- c)* qualsivoglia persona, ditta, società od ente che, a suo tempo avesse lavorato per conto di taluno degli enti o persone specificati ai punti *a)* e *b)* di questo articolo; oppure da parte di
- d)* qualsivoglia persona, ditta società od ente che in qualsiasi modo avesse collaborato con taluno degli enti o persone specificati ai punti *a)* e *b)* di questo articolo.

ARTICOLO III

Tutti coloro che sono in possesso di beni mobili bloccati per effetto degli articoli I e II di quest'Ordine, entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore dello stesso, dovranno presentare all'Ufficio per gli Affari Ebraici presso la sede del commissariato di zona di Trieste (palazzo della prefettura, stanza No. 13), una denuncia scritta e particolareggiata di tali beni.

ARTICOLO IV

I beni mobili bloccati per effetto dagli articoli I e II di quest'Ordine, potranno tuttavia venir restituiti su richiesta, alle persone cui fossero stati confiscati o sottratti a coloro che, come già menzionato, li avessero affidati a terzi, o ai loro aventi causa, verso rilascio di una ricevuta, da cui risulti con precisione il nome e l'indirizzo della persona cui detti beni vengono riconsegnati.

Colui, cui sarà stata fatta la riconsegna in base alle disposizioni di quest'articolo, non potrà comunque disporre di quanto riavuto, finchè un ulteriore ordine del Governo Militare Alleato non tolga il blocco qui ordinato. I beni mobili costituenti la proprietà, potranno essere rimossi al solo fine di effettuare la restituzione, purchè però essi non siano trasportati fuori del Territorio, finchè non sia stato disposto lo sblocco dianzi accennato.

Nel caso, in cui dalla riconsegna preveduta in quest'Ordine dovesse sorgere una contestazione, il fatto stesso della riconsegna non potrà comunque pregiudicare la decisione dell'autorità che, per effetto di una successiva disposizione del Governo Militare Alleato, sarà chiamata a decidere controversie del genere.

B) — BENI IMMOBILI

ARTICOLO V

A domanda di qualunque persona che sia stata colpita dalle leggi razziali nazi-fasciste, e senza necessità di produzione di documenti probatori a sostegno della stessa, il Giudice tavolo è autorizzato ad annotare nel libro tavolo che l'immobile sul quale il richiedente o il suo dante causa, anteriormente all'entrata in vigore delle leggi razziali avevano un diritto,

è soggetto ad un pretesa per la reintegrazione nel diritto stesso. Ogni alienazione od aggravio successivo alla data della presentazione della menzionata domanda, sarà nullo ed inefficace e verrà eliminato nel caso che, la pretesa di reintegrazione venga riconosciuta fondata da parte dell'autorità che sarà in seguito designata dal Governo Militare Alleato per la risoluzione di tali controversie.

ARTICOLO VI

PENALITA'

Chiunque contravvenga alle disposizioni di quest'Ordine, sarà ritenuto responsabile d'un reato e, se trovato colpevole da un Corte Militare Alleata o dal giudice ordinario, sotto l'impero del codice penale italiano, sarà punito con pena restrittiva della libertà personale, con pena pecuniaria e con entrambe le pene, e potrà disporsi la confisca od altro provvedimento nei confronti dello stabile che ha dato origine al reato.

ARTICOLO VII

ENTRATA IN VIGORE

Il presente Ordine entrerà in vigore in tutto il Territorio alla data della sua pubblicazione.

Trieste, addì 15 ottobre 1945.

ALFRED C. BOWMAN

Colonnello J. A. G. D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

GOVERNO MILITARE ALLEATO DELLA VENEZIA GIULIA

13 Corpo

Ordine Generale N. 19

Abrogazione delle vigenti disposizioni di legge richiedenti la cittadinanza italiana per coprire pubblici impieghi.

Ritenuta l'opportunità e la necessità di annullare nell'ambito del Territorio Occupato della Venezia Giulia le vigenti disposizioni di legge che pongono la cittadinanza italiana come condizione necessaria all'assunzione in pubblici impieghi ed alla nomina a pubblici uffici;

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello, J.A.G.D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili, col presente ORDINO quanto segue:

ARTICOLO 1

La cittadinanza Italiana non sarà più considerata necessaria alla nomina od assunzione in pubblici uffici od impieghi entro l'ambito del Territorio Occupato.

ARTICOLO 2

Sono col presente Ordine abrogati il N. 1 del primo comma dell'Articolo 1 del R. Decreto 30 Dicembre 1923 N. 2960, e quella parte dell'Articolo 7 del R. Decreto 3 marzo 1934 N. 383,

nonchè ogni altra legge o decreto, che pone la cittadinanza italiana come condizione necessaria alla nomina od assunzione in pubblici uffici od impieghi.

ARTICOLO 3

Il presente Ordine entrerà in vigore alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta del Governo Militare Alleato.

Trieste, 13 ottobre 1945.

ALFRED C. BOWMAN

Colonnello J.A.G.D.

Ufficiale Superiore agli Affari Civili

GOVERNO MILITARE ALLEATO DELLA VENEZIA GIULIA

13 Corpo

Ordine N. 26

Revoca di disposizioni di sicurezza.

Atteso che con l'art. 1 del proclama N. 3 è stata ordinata la denuncia degli apparecchi radio-riceventi e dichiarato illegittimo il loro possesso, se non denunciati alla competente autorità e che, con l'art. 2 dello stesso proclama è stato fatto divieto di fotografare e ordinata la denuncia degli apparecchi fotografici;

ritenendosi ora opportuno di abolire tali restrizioni;

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello J.A.G.D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili,

determino

1. — Gli articoli primo (1) e secondo (2) del proclama N. 3 sono abrogati.
2. — Quest'Ordine entrerà in vigore nella parte della Venezia Giulia amministrata dal Governo Militare Alleato alla data della firma da parte mia.

Trieste, 6 ottobre 1945.

ALFRED C. BOWMAN

Colonnello J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

Ordine N. 27

Corresponsione del premio di liberazione ai pubblici impiegati.

Si considera equo ed opportuno che il premio di liberazione sia corrisposto a tutti i pubblici impiegati che si trovano nella parte della Venezia Giulia amministrata dalle Forze Alleate (qui di seguito designata quale „Territorio Occupato“)

pertanto, io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello J.A.G.D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

dispongo :

ARTICOLO 1

CORRESPONSIONE DEL PREMIO DI LIBERAZIONE

A tutti i dipendenti degli enti statali, parastatali provinciali e comunali entro il Territorio Occupato, sarà corrisposto il premio di liberazione in conformità alle disposizioni che seguono.

ARTICOLO 2

AMMONTARE DEL PREMIO DI LIBERAZIONE

Parte 1. — Il premio di liberazione per i dipendenti di enti pubblici nel comune di Trieste ammonterà :

- a) Per gli aventi diritto alla corresponsione dell'aggiunta di famiglia : Lire 3000.— in quanto non beneficino di corresponsioni in natura, nel quale caso il premio sarà di lire 2.000.—.
- b) Per coloro che non hanno diritto alla corresponsione dell'aggiunta di famiglia e abbiano compiuto il 21° anno d'età : Lire 2.500.— in quanto non beneficino di corresponsioni in natura, nel quale caso il premio sarà di Lire 1.500.—.
- c) Per coloro che non hanno diritto alla corresponsione dell'aggiunta di famiglia e siano di età inferiore agli anni 21 : Lire 2.000.—, in quanto non beneficino di corresponsioni in natura, nel quale caso il premio sarà di Lire 1.000.—.

Parte 2. — Il premio di liberazione da corrispondersi ai dipendenti da enti pubblici nei comuni di Gorizia, Monfalcone, Muggia e Pola sarà nell'importi sopra precisati, diminuiti del 10%.

Parte 3. — Il premio di liberazione da corrispondersi ai dipendenti da enti pubblici in tutti gli altri comuni del territorio occupato sarà nell'importi sopra precisati, diminuiti del 20%.

ARTICOLO 3

PAGAMENTO INTEGRALE DEL PREMIO DI LIBERAZIONE

Il premio di liberazione, come sopra stabilito, sarà pagato integralmente a tutti i dipendenti da enti pubblici che, alla data del 15 agosto 1945, abbiano avuto almeno sei mesi di servizio nel periodo immediatamente precedente a tale data.

ARTICOLO 4

PAGAMENTO PARZIALE DEL PREMIO DI LIBERAZIONE

Parte 1. — Il premio di liberazione, come sopra stabilito, sarà corrisposto parzialmente a quei dipendenti da enti pubblici che, alla data del 15 agosto 1945, avevano un periodo di servizio prestato immediatamente prima di tale data, inferiore ai sei mesi; in tale caso spetteranno al dipendente tanti sestimi degli importi sopra precisati, quanti sieno stati i mesi di servizio prestato, computandosi quale mese intero un periodo superiore ai quindici giorni.

Parte 2. — Corresponsione parziale, come sopra previsto, sarà effettuato anche

1. a quei dipendenti che, per giustificati motivi, siano stati assenti dal servizio in qualsivoglia momento durante il semestre immediatamente precedente al 15 agosto 1945.
2. Alle vedove ed ai minori d'età orfani di dipendenti da enti pubblici che siano deceduti durante il semestre immediatamente precedente al 15 agosto 1945.

ARTICOLO 5

DIPENDENTI SOSPESI DAL SERVIZIO

Il premio di liberazione non verrà corrisposto ai dipendenti da enti pubblici che siano stati definitivamente sospesi o licenziati, dopo l'esame del reclamo da essi prodotto, da una commissione d'epurazione istituita a sensi dell'Ordine Generale N. 7.

Quei dipendenti che siano stati sospesi o licenziati in via non definitiva, non riceveranno il premio di liberazione finchè non sia subentrata la decisione definitiva da parte della competente commissione d'epurazione che abbia fatto luogo al reclamo contro la sospensione o il licenziamento non definitivi.

ARTICOLO 6

Quest'Ordine entrerà in vigore alla data della firma da parte mia.

Trieste, 6 ottobre 1945.

ALFRED C. BOWMAN

Colonnello J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

Ordine N. 29

Norme di coordinamento e di modificazione delle disposizioni riguardanti il passaggio del confine occidentale della Venezia Giulia Revoca degli ordini No. 16 e No. 23

Atteso che con l'Ordine No. 16 modificato con l'Ordine No. 23, veniva vietato a tutti i borghesi d'attraversare il confine occidentale della Venezia Giulia senza uno speciale lasciapassare da richiedersi con le modalità indicate negli stessi ;

Atteso che, apparendo opportuno apportare ulteriori modifiche ai due Ordini su menzionati, ho ritenuto di revocarli e riassumere nel presente Ordine disposizioni già in essi contenute :

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello J. A. G. D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili nella parte della Venezia Giulia amministrata dal Governo Militare Alleato e qui di seguito designata quale „Territorio“),

DISPONGO

ARTICOLO I

LASCIAPASSARE RICHIESTI PER IL PASSAGGIO DEL CONFINE OCCIDENTALE DELLA VENEZIA GIULIA

Con la sola eccezione ammessa all'art. II di quest'Ordine, nessun borghese potrà attraversare il confine occidentale della Venezia Giulia, se prima non si sarà provveduto d'un lasciapassare del Governo Militare Alleato e ciò con le modalità qui sotto indicate.

ARTICOLO II

CIRCOLAZIONE SENZA LASCIAPASSARE AUTORIZZATA ENTRO UN RAGGIO DI CINQUE CHILOMETRI DAL CONFINE.

In deroga a quanto stabilito all'articolo I, le persone residenti entro un raggio di cinque chilometri dal confine, potranno varcarlo, in entrambe le direzioni senza lasciapassare e verso semplice esibizione d'un valido documento d'identità, e circolare liberamente entro uno spazio d'uguali dimensioni.

ARTICOLO III

DATI DA INDICARSI NELLA RICHIESTA DI LASCIAPASSARE

Tutte le richieste di rilascio del lasciapassare, di cui all'art. I di quest'Ordine, dovranno contenere le seguenti indicazioni :

Nome e cognome Indirizzo
No. della carta d'identità Nazionalità
Scopo del viaggio (indicando dettagli particolareggiati) e, se del caso, indicare i motivi, per cui si richiede un lasciapassare di più lunga durata :
Mezzo di trasporto :
Destinazione :
Durata del viaggio :

ARTICOLO IV

UFFICIO CUI VA INOLTTRATA LA RICHIESTA DI LASCIAPASSARE

a) Per residenti nel Territorio :

I residenti nel Territorio inoltreranno la richiesta all'ufficio del Governo Militare Alleato più vicino alla loro residenza.

Nel Comune di Trieste, l'ufficio che emette i lasciapassare è situato nella sede del Commissariato di Zona del Governo Militare Alleato (Palazzo della Prefettura).

Nel Comune di Gorizia, l'ufficio che emette i lasciapassare è situato nella sede delle Forze di polizia della Venezia Giulia per la Zona di Gorizia (edificio dell'ex questura).

Nella Zona di Pola, l'unico ufficio che emette i lasciapassare è installato nella sede del Commissario di Zona del Governo Militare Alleato.

b) Persone residenti fuori del Territorio :

1. — Persone residenti in province italiane che non si trovano sotto l'amministrazione del Governo Militare Alleato (13 Corpo), richiederanno il lasciapassare alla sede provinciale del Governo Militare Alleato o della Commissione alleata nella provincia in cui risiedono. Nelle province, in cui non vi è una sede del Governo Militare Alleato né una Commissione alleata, il lasciapassare va richiesto alla Questura.

2. — Persone residenti fuori del Territorio, diverse da quelle contemplate nel comma precedente, richiederanno il lasciapassare per iscritto all'Ufficiale di p. s. presso le Forze di polizia della Venezia Giulia, Trieste, via XXX ottobre.

ARTICOLO V

VALIDITA' DEI LASCIAPASSARE

La validità dei lasciapassare emessi dal Governo Militare Alleato potrà limitarsi ad un solo viaggio, oppure (quando il richiedente possa addurre dei giustificati motivi) potrà estendersi ad un periodo non eccedente i mesi tre, a partire dalla data del rilascio.

ARTICOLO VI

REVOCA DEGLI ORDINI No. 16 E No. 23

Gli Ordini No. 16 e No. 23 sono revocati.

ARTICOLO VII

Qualsiasi borghese che attraversi o tenti attraversare il confine occidentale della Venezia Giulia, senza essere in possesso del prescritto lasciapassare (e con l'eccezione preveduta all'articolo II), sarà responsabile d'una contravvenzione e, se riconosciuto colpevole da una Corte Militare Alleata, sarà punibile con multa o arresto, o entrambe le pene, a giudizio della Corte.

ARTICOLO VIII

ENTRATA IN VIGORE

Quest' Ordine entrerà in vigore in tutto il Territorio, alla data della sua pubblicazione.

Trieste, addì 13 ottobre 1945.

ALFRED C. BOWMAN

Colonnello J. A. G. D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

Ordine Amministrativo N. 10

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello J.A.G.D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili con giurisdizione sulla parte della Venezia Giulia amministrata dal Governo Militare Alleato,

Determino :

Il Dott. LUZZATO Luigi è provvisoriamente incaricato delle funzioni di vice-pretore onorario nel mandamento di Gorizia e ciò fino a nuovo ordine da parte del Governo Militare Alleato.

Tale nomina avrà effetto dal giorno in cui avrò firmato quest'Ordine.

Trieste, addì 9 del mese di ottobre 1945.

ALFRED C. BOWMAN

Colonnello J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

QUARTIERE GENERALE GOVERNO MILITARE ALLEATO

Zona di Gorizia

Ordine di zona N. 23

A correzione dell'Ordine di Zona N. 19 relativo al Consiglio Comunale di Monfalcone

VISTO che con l'ORDINE DI ZONA No. 19 Petronio Italo è stato nominato Membro del Consiglio Comunale di Monfalcone e Drius Vito Membro sostituto del detto Consiglio, e

VISTO che è desiderabile invertire le suddette nomine, e

VISTO che nel suddetto Ordine il „Comune di Monfalcone“ è stato erroneamente identificato con la „Zona di Monfalcone“ ed il suddetto „Consiglio Comunale“ è stato identificato con „Consiglio di Zona“.

Io, FRANCIS JOSEPH BURNS, Maggiore A. U. S., Commissario della Zona di Trieste, con il presente

Ordino

quanto segue :

1. — DRIUS VITO è con il presente nominato Membro del „Consiglio Comunale di Monfalcone“.

2. — PETRONIO ITALO è con il presente nominato Membro sostituto del detto Consiglio.

3. — Entrambi i suddetti DRIUS VITO e PETRONIO ITALO sono con il presente rimossi dalle cariche loro conferite con l'Ordine di Zona No. 19.

4. — Il termine „Zona di Monfalcone“ contenuto nell'Ordine di Zona No. 19 è con il presente corretto in „Comune di Monfalcone“ ed il termine „Consiglio di Zona“ pure contenuto nel detto Ordine è corretto in „Consiglio Comunale“.

5. — Fatta eccezione per quanto è con il presente ordinato, l'Ordine di Zona N. 19 conserva piena forza ed effetto.

6. — Quest'Ordine entra in vigore dalla data della prima pubblicazione nella Zona di Trieste.

Trieste, 17. Ottobre 1945.

FRANCIS JOSEPH BURNS

Maggiore A. U. S.

Commissario di Zona Trieste

Ordine di zona N. 12

Istituzione dell' Ufficio Statistico Economico Agrario (U. S. E. A. G.)

Ordine

con ciò come segue:

1. — Viene istituito un Ufficio Statistico Economico Agrario della Zona di Gorizia (U.S.E.A.G.) che avrà le stesse funzioni quali aveva l' Ufficio Provinciale Statistico Economico Agrario (U.P.S.E.A.) sotto l' impero della legge italiana in vigore all' 8 settembre 1943.

2. — VALLIS PIETRO viene con ciò nominato Direttore dell' Ufficio Statistico Economico Agrario della Zona di Gorizia con poteri e doveri conformi ad un Direttore dell' Ufficio Provinciale Statistico Economico Agrario (U.P.S.E.A.) secondo la legge italiana in vigore all' 8 settembre 1943.

25 luglio 1945.

J. C. SMUTS
Ten. Col.
Commissario di Zona

Ordine di zona N. 13

Nomina a Commissario di cessati sindacati fascisti

Continuando nei provvedimenti di cui l' Ordine Generale N. 4 che abolisce tutti i sindacati fascisti si ordina come segue:

1. — L' Intendente di Finanza della zona di Gorizia viene nominato Commissario dei sotto indicati Sindacati fascisti:

Unione Commercianti, via IX Agosto No. 11, Gorizia

Unione Provinciale Sindacati Professionisti ed Artisti via Morelli N. 37, Gorizia

Unione Provinciale Lavoratori del Commercio, Corso Vittorio Emanuele N. 5, Gorizia

Unione Provinciale Lavoratori dell'Agricoltura, Corso Vittorio Emanuele N. 5, Gorizia

Unione Provinciale degli Agricoltori, Corso Vittorio Emanuele N. 5, Gorizia

Unione Provinciale degli Industriali, Via Rismondo N. 3 Gorizia

Delegazione Provinciale di Gorizia dell' Unione Interprovinciale di Trieste della Confederazione delle Aziende del Credito e dell' Assicurazione, Corso Muti 18 (Uff. Viaggi) Gorizia.

Delegazione Provinciale di Gorizia dell' Unione Interprovinciale di Trieste della Confederazione dei Lavoratori delle Aziende del Credito e dell' Assicurazione, via Contavalle No.

5 (Avv. Rodenigo), Gorizia.

Dopolavoro Aziende Industriali, Passaggio Edling, Gorizia

Dopolavoro Ferroviario, Stazione Montesanto, Gorizia

Dopolavoro Strassic

Associazione famiglie mutilati ed invalidi per la causa fascista, Corso Verdi N. 24, Gorizia.

Dopolavoro Provinciale GUF (Fruppo Universitari fascisti) Corso Verdi N. 4, Gorizia

Associazione del Pubblico impiego, Corso Verdi N. 4 Gorizia
Associazione Provinciale d'arma, Corso Verdi N. 4 Gorizia
G. I. L., Piazza Catterini N. 2, Gorizia
O. N. B. (Sezione Maschile) Piazza Catterini N. 2, Gorizia
„Giovane Italiana“, via Diaz, Gorizia.

2. — Tutti i sunnominati Sindacati fascisti ed organizzazioni vengono con ciò sottoposte sotto il controllo del suddetto Commissario e tutte le persone ed organizzazioni che esercitano presentemente il controllo delle stesse saranno responsabili di fronte al nuovo Commissario per la buona amministrazione degli attivi e passivi di detti Sindacati.

3. — Nessun pagamento di qualsiasi genere potrà venir fatto senza la precedente autorizzazione iscritta del Commissario e qualsiasi importo presentemente nelle mani di tali Sindacati dovrà venir consegnato immediatamente al Commissario e conservato da lui in un conto separato per ogni Sindacato.

4. — Ogni conto dei sopra indicati Sindacati presso banche od Uffici postali dovrà immediatamente e per iscritto venir denunciati al Commissario dai funzionari responsabili di ogni Sindacato.

5. — Qualora si rendessero necessari prelevamenti per il pagamento di emolumenti, paghe e spese correnti d'amministrazione i funzionari responsabili dei Sindacati faranno uso del formulario C. F. I. No. 3 del Governo Militare Alleato, lo faranno riempire dalla banca od ufficio postale presso i quali esiste il conto e lo consegneranno poi per l'approvazione al Commissario. Conseguita l'approvazione del Commissario il formulario verrà trasmesso all'Ufficiale delle Finanze della zona per l'approvazione del prelevamento.

Il pagamento di qualsiasi somma così prelevata sarà controllata dal Commissario il quale risponderà di fronte al Governo Militare Alleato per il corrente esborso di tale somma.

6. — Un inventario di ogni proprietà dei Sindacati dissolti verrà eretto in triplice copia dai funzionari responsabili di ogni Sindacato e consegnato al Commissario.

7. — Gli inventari verranno conservati dal Commissario per conto del Governo Militare Alleato fintanto che riceverà ulteriori istruzioni sul loro uso.

8. — Nessuna rimozione od altra disposizione su qualsiasi genere di proprietà sarà presa senza l'approvazione del Commissario.

9. — Gli impiegati di tali Sindacati vengono con ciò licenziati. Il Commissario è comunque autorizzato a trattenere ed impiegare quelli che ritiene idonei e necessari fino a che il Commissario rimane in carica.

10. — Gli emolumenti e le paghe delle persone licenziate possono venir pagate fino alla data di licenziamento su ordine e sotto il controllo del Commissario, però non potrà venir pagata alcuna indennità di licenziamento senza l'approvazione dell'Ufficiale delle Finanze della zona di Gorizia del Governo Militare Alleato.

11. — Il Commissario è inoltre autorizzato di assumere quali impiegati altre persone che ritiene necessarie per le sue funzioni e per l'amministrazione della proprietà.

12. — Il Commissario è autorizzato, previa autorizzazione del Governo Militare Alleato, di vendere attivi per natura deperibili.

13. — Il Commissario dovrà, di tempo in tempo e secondo le istruzioni del Governo Militare Alleato, rendere un esatto e dettagliato conto degli attivi e passivi di tale Sindacati al Governo Militare Alleato.

14. — Chiunque violasse le disposizioni di questo Ordine commetterà un reato e se verrà ritenuto colpevole da un Tribunale Militare Alleato, sarà passibile di punizione con carcere o multa od ambidue, secondo il giudizio della Corte.

Questo Ordine avrà effetto immediato e rimarrà in vigore fino a nuovo ordine.

8 agosto 1945.

J. C. SMUTS
Ten. Col.
Commissario di Zona

Ordine di zona N. 14

Prezzi massimi nel commercio al dettaglio di certi generi

Considerato che alle attuali condizioni economiche sta nell'interesse della popolazione della zona di Gorizia che i prezzi di certi generi siano mantenuti entro limiti ragionevoli; e considerato che l'Ufficio Controllo Prezzi ha proposto prezzi massimi per tali generi che sono stati approvati dal Governo Militare;

Io, I. C. Smuts, Ten. Colonnello, Commissario di Zona di Gorizia

Ordine

con ciò come segue:

1. — Nella zona di Gorizia i generi sotto specificati dovranno venir venduti nel commercio al dettaglio ai seguenti prezzi massimi:

GENERI FORNITI DAL GOVERNO MILITARE ALLEATO

Pane.....	Lire	15.—	al chilogrammo
Pasta	"	21.50	"
Farina per pasta	"	17.—	"
Strutto	"	50.—	"
Zucchero	"	15.—	"
Zuppa in polvere	"	30.—	"
Sale	"	10.—	"
Carne in scatola	"	110.—	"
Latte in polvere, integrale	"	129.—	"
Latte in polvere, scremato	"	61.50	"

ORTAGLIE

Barbabietole	Lire	10.—	al chilogrammo
Cavoli con testa	"	16.—	"
Cavoli	"	14.—	"
Cetrioli.....	"	20.—	"
Cipolla	"	30.—	"
Bietole	"	10.—	"
Fagioli da sgusciare	"	40.—	"
Insalata	"	20.—	"
Pomodoro	"	24.—	"
Patate	"	13.—	"
Peperoni giganti dolci	"	30.—	"
Radichio, secondo taglio	"	14.—	"
Spinacci	"	14.—	"
Fave.....	"	24.—	"
Zucche (fino a 10 pezzi al Kg.)	"	8.—	"
Zucche (meno che 10 pezzi al Kg.)	"	4.—	"

FRUTTA

Fichi freschi	Lire	20.—	al chilogrammo
Mele (da 16 cm. di diametro in su)	"	14.—	"
Mele (da meno di 16 cm. di diametro)	"	8.—	"

Meloni	„	30.—	al chilogrammo
Pere di prima qualità	„	26.—	„
Pesche (di prima qualità del diametro di 18 cm. in su)	„	24.—	„
Pesche (di seconda qualità da meno di 18 cm. di diametro)	„	20.—	„
Prugne, tipo Burban	„	14.—	„
Prugne, Regina Claudia (Ronolon)	„	15.—	„
Prugne comuni	„	3.—	„
Prugne	„	18.—	„
Limoni	„	85.—	„

GENERI VARI

Lardo	Lire	124.—	al chilogrammo
Zucchero	„	25.—	„
Riso comune	„	8.50	„
Riso (qualità migliore).....	„	9.—	„
Formaggio duro.....	„	42.—	„
Concentrato triplo di pomodoro	„	35.—	„
Gelatina di frutta	„	55.—	„
Latte	„	12.—	„
Uova (per ospedali ed ammalati con carte annuarie)	„	9.—	„
Uova (al mercato libero)	„	22.—	„
Carne fresca (davanti con osso)	„	170.—	„
Carne fresca (di dietro con osso)	„	200.—	„
Carne di cavallo (davanti con osso).....	„	140.—	„
Carne di cavallo (di dietro con osso)	„	170.—	„
Vino	da „	90.—	a Lire 120 per litro

2. — Per chiunque vende od offre da vendere qualsiasi dei sopra indicati generi è obbligatorio (a) di tener affisso in modo prominente una copia di questo ordine nel suo locale di affari; e (b) di mostrare a mezzo d'un ben visibile cartellino o biglietto il prezzo massimo per ogni genere offerto in vendita come fissato col presente Ordine.

3. — Ogni variazione in riguardo ai sopra elencati prezzi fatta dall' Ufficio Controllo Prezzi coll'approvazione del Governo Militare Alleato sarà pubblicata sui giornali di questa zona e, qualora così pubblicata, costituirà prezzo massimo e tutte le disposizioni di questo ordine saranno applicabili allo stesso.

4. — Chiunque (a) vende od offresi di vendere qualsiasi dei generi sopra indicati ad un prezzo che eccede i prezzi massimi fissati da questo ordine, oppure (b) ometta di tener affissa in modo prominente una copia di questo ordine nel suo locale d'affari (c) ometta di mostrare a mezzo d'un ben visibile cartellino o biglietto i prezzi massimi di ognuno di questi generi offerto in vendita, commetterà un reato e, se ritenuto colpevole da un Tribunale Militare Alleato, sarà punito con carcere od una multa o con ambedue, a seconda come stabilirà la Corte ed in aggiunta a tale punizione i generi che costituiscono l'oggetto del reato potranno venir confiscati e venduti a favore del Governo Militare Alleato.

5. — Questo Ordine avrà effetto immediato e rimarrà in vigore fino a nuovo ordine.

31 Luglio 1945

J. C. SMUTS
Ten. Col.
Commissario di Zona

GOVERNO MILITARE ALLEATO DELLA VENEZIA GIULIA
Zona di Gorizia

Ordine di zona N. 15

Nomina del Direttore medico temporaneo dell'Ospedale di Gorizia

Il Dott. BELLAVITIS CESARE, viene con il presente Ordine nominato Direttore Medico Provvisorio dell'Ospedale Civile di Gorizia con tutti i poteri e soggetto a tutti quei doveri propri di un Direttore Sanitario del detto Ospedale, come stabilito dal Regolamento Organico del summenzionato Ospedale, approvato in data 1. Luglio 1940.

Questo Ordine, con effetto immediato, avrà vigore fino alla emissione di un successivo Ordine.

31. Luglio 1945.

J. C. SMUTS
Tenente Colonnello
Commissario di Zona

GOVERNO MILITARE ALLEATO DELLA VENEZIA GIULIA
Zona di Gorizia

Ordine di zona N. 16

Nomina del Capo Sanitario temporaneo della zona di Gorizia

Il Signor MARUSIC FRANCESCO viene a mezzo del presente Ordine nominato Capo Sanitario ad interim per la Zona di Gorizia con tutti quei poteri, e soggetto a tutti quei doveri propri di un Medico Provinciale, come previsto dalle Leggi Italiane vigenti alla data dell'8 Settembre 1943.

Questo Ordine, con effetto immediato, resterà in vigore fino all'emissione di un successivo Ordine.

31 Luglio 1945.

J. C. SMUTS
Tenente Colonnello
Commissario di Zona

QUARTIERE GENERALE GOVERNO MILITARE ALLEATO
Zona di Gorizia

Ordine di Zona N. 17

Nomina del Presidente temporaneo dell'Ospedale Civile di Gorizia

Il Signor DEL NERI RICCARDO viene a mezzo del presente Ordine, nominato Presidente ad interim dell'Ospedale Civile di Gorizia ed avrà tutti quei poteri di detta carica, più quelli del Consiglio dell'Amministrazione di detto Ospedale, come designati dallo Statuto in vigore al 1.º Gennaio 1934.

Questo Ordine, con effetto immediato, avrà vigore fino alla emissione di un successivo Ordine.

31 Luglio 1945.

J. C. SMUTS
Tenente Colonnello
Commissario di Zona

QUARTIERE GENERALE GOVERNO MILITARE ALLEATO
Zona di Gorizia

Ordine di Zona N. 18

Nomina del Direttore del Consorzio Agrario di Gorizia

Il Signor RICCIOTI SANTINI, viene per il presente Ordine provvisoriamente incaricato della Direzione del Consorzio Agrario della Zona di Gorizia, come previsto dalle leggi italiane vigenti alla data dell' 8 Settembre 1943 e come Direttore di detto egli avrà tutti quei poteri per amministrare ed esercitare le funzioni del Consorzio Agrario di una Provincia.

Questo Ordine, con effetto immediato avrà vigore fino ad un successivo Ordine.

1 Agosto 1945.

J. C. SMUTS
Tenente Colonnello
Commissario di Zona

QUARTIERE GENERALE GOVERNO MILITARE ALLEATO
Zona di Gorizia

Ordine di Zona N. 19

Nomina del Commissario della Cassa Rischi di Gorizia

Il Signor MARZUTTINI CARLO viene con il presente Ordine nominato Commissario ad interim della Cassa Rischi, ed eserciterà detta funzione secondo le istruzioni e le direttive e sotto la direzione ed il controllo del Governo Militare Alleato.

Il presente Ordine, con effetto immediato, avrà vigore fino all'emissione di un successivo Ordine.

6 Agosto 1945.

J. C. SMUTS
Tenente Colonnello
Commissario di Zona

QUARTIERE GENERALE GOVERNO MILITARE ALLEATO
Zona di Gorizia

Ordine di Zona N. 20

Nomina del Direttore dell'Ufficio contributi unificati per l'Agricoltura

Il Signor GOMINI GIOVANNI viene a mezzo del presente Ordine nominato Direttore ad interim dell' Ufficio Contributi Unificati per l'Agricoltura ed eserciterà le funzioni di detto Ufficio in concordanza con le direttive ed istruzioni e sotto la direzione ed il controllo del Governo Militare Alleato.

Questo Ordine, con effetto immediato, resterà in vigore fino alla emissione di un successivo Ordine.

8 Agosto 1945.

J. C. SMUTS
Tenente Colonnello
Commissario di Zona

Ordine di zona N. 21

Comitati distrettuali

Dato che coll' Ordine generale No. 11 in data 11 Agosto 1945 veniva stabilito un sistema uniforme di Governo locale in quella parte della Venezia Giulia occupata dalle Forze Alleate e che tale Ordine Generale conferisce ai Governatori di Zona l'autorità di formare, se ritenuto desiderabile o necessario, degli Enti Consultori, di uno o più comuni, che si chiamano a tale scopo Distretti e gli Enti Consultori stessi avranno la denominazione di Comitati Distrettuali, e

dato che si ritiene opportuno di continuare nella Zona di Gorizia per le funzioni di consulta il sistema dei Comitati Distrettuali già esistenti all'atto della occupazione da parte delle Forze Alleate con i cambiamenti qui in seguito specificati

e dato che si giudica opportuno di fare certi cambiamenti nei Distretti sin'ora esistenti per seguire dove è possibile i confini naturali e di eliminare le differenze dei confini Comunali e Distrettuali ;

Io, J. C. SMUTS, Ten. Col. Governatore della Zona di Gorizia

ordino

con ciò quanto segue :

1. — Gli Enti Consultivi, chiamati Comitati Distrettuali, sono con ciò costituiti per i seguenti Comuni e parti di Comuni i quali a tale scopo saranno chiamati Distretti.

<i>Distretto</i>	<i>Comune di</i>
1.	PLEZZO
2.	CAPORETTO BERGOGNA TOLMINO
3.	CANALE D' ISONZO SALONA D' ISONZO
4.	CASTEL D'OBRA SAN MARTINO DI QUISCA
4 A.	DOLEGNA DEL COLLIO
4 B.	CORMONS
4 C.	CAPRIVA DI CORMONS
5.	GORIZIA VILLA GARGARO (Parte)
6.	GRADISCA D' ISONZO SAGRADO ROMANS D' ISONZO MARIANO DEL FRIULI FARRA D' ISONZO
7.	MERNA OPPACCHIASELA RANZIANO MONTESPINO SAMBASSO (Parte)
8.	COMENO TEMENIZZA

RIFEMBERGO (Parte)
SAN DANIELE DEL CARSO (Parte)
CERNIZZA GORIZIANA (Parte)

2. — Ogni Comitato Distrettuale sarà composto da un Presidente e da 8 membri i quali saranno nominati e rimossi dal Governo Militare Alleato dietro consiglio del Presidente della Zona.

Nella selezione del Presidente e di membri si dovrà prestare attenzione di sceglierli tra gli abitanti in vista del Distretto, della più alta probità morale e politica, i quali dovranno essere per quanto possibile, rappresentanti di tutti i gruppi e classi di ordine nazionale, politico ed economico del Distretto in rapporto alla rispettiva importanza locale.

3. — Sarà di dovere e di funzione del Comitato Distrettuale di consigliare il Governo Militare Alleato e il Presidente della zona su tutte le questioni di Governo ed Amministrazione nei Comuni o parte dei Comuni, componenti il rispettivo Distretto come sopra specificato.

4. — Il Comitato Distrettuale non potrà avere nessun controllo esecutivo o legislativo sul Presidente Comunale oppure sul Consiglio Comunale dei Comuni formanti tali Distretti.

5. — I Comitati Distrettuali si riuniranno almeno una volta ogni due settimane e in altre e future epoche, come potrà essere stabilito dai Comitati medesimi.

6. — Riunioni straordinarie dei Comitati Distrettuali possono venire indette in ogni tempo dal Governo Militare Alleato, oppure dal Presidente della Zona, per consiglio e suggerimento in ogni particolare problema di Governo o Amministrazione riguardanti uno o più Comuni o parte di Comuni, che compongono i rispettivi Distretti.

7. — Di ogni riunione del Comitato Distrettuale verrà redatto un completo e accurato verbale e le decisioni su tutte le questioni in esame dovranno venir accettate colla maggioranza di voti e assunta a verbale.

8. — Una copia esatta dei verbali di ogni riunione sarà trasmessa entro due giorni dopo tale riunione al Governatore di Zona, all'Ufficiale per gli Affari Civili dal Governo Militare Alleato designato al particolare Distretto e al Presidente della Zona.

9. — Questa ordinanza entra subito in vigore e sarà attiva sino a nuovo ordine.

18 agosto 1945.

J. C. SMUTS
Tenente Colonnello
Governatore di Zona

QUARTIERE GENERALE GOVERNO MILITARE ALLEATO
Zona di Gorizia

Ordine di Zona N. 22

Uso dei beni pubblici

*Dato che, nell'interesse pubblico è desiderabile di formulare per ragioni pubbliche un giusto e adeguato piano per la massima utilizzazione dei beni pubblici nel Comune di Gorizia ;
Io, J. C. SMUTS, Ten. Colonnello, Governatore della Zona di Gorizia,*

Ordino

quanto segue :

1. — Come usato in questo Ordine il termine „Beni pubblici“ comprenderà le seguenti categorie di beni nel Comune di Gorizia :

- a) tutte le proprietà statali, parastatali, provinciali e comunali eccezion fatta per le scuole e i beni militari ;
- b) tutte le proprietà già appartenenti al Partito Fascista e ai Sindacati Fascisti, ora disciolti, e a tutte le loro diramazioni ;
- c) tutti i beni già usati per contratto d'affitto dal Partito Fascista e dai Sindacati Fascisti o da tutte le loro diramazioni ;
- d) tutti i beni che possono essere di pubblica utilità appartenenti ad ufficiali ed a Gerarchi del Partito Fascista che hanno abbandonato gli stessi, prima, durante o dopo la liberazione del Territorio Occupato.
- e) L'Intendente di Finanza della zona di Gorizia al più presto possibile compilerà una lista di tutti i beni, elenco che sarà di pubblica visione per tutte le persone interessate. Una copia di tale lista verrà inviata al Capo Ufficiale del Controllo dei Beni, Governo Militare Alleato.

2. — Come usato in questo Ordine il termine „Pubblico uso“ comprenderà l'uso di pubblici Beni da parte dei seguenti Enti ed Istituzioni tra gli altri :

- a) Il Governo e l'Amministrazione della Zona e del Comune di Gorizia e tutte le loro istituzioni riconosciute ;
- b) pubblica stampa ;
- c) organizzazione di partiti politici ;
- d) riconosciute organizzazioni antifasciste ;
- e) mense Comunali ;
- f) riconosciuti enti culturali ; organizzazioni giovanili e sportive.

3. — Tutti i beni pubblici saranno assegnati per pubblico uso ; conforme a procedura qui in seguito specificata.

4. — L'assegnazione di tali beni sarà effettuata da un consiglio che è con ciò costituito e conosciuto quale Consiglio dei Beni Pubblici Gorizia — composto da un Presidente e da due altri membri che saranno nominati e potranno essere dimessi con l'approvazione del Capo Ufficiale del Controllo dei Beni, Governo Militare Alleato.

- a) Presidente di tale Consiglio sarà l'Intendente di Finanza della zona di Gorizia o un rappresentante da esso designato, gli altri due membri del Consiglio saranno nominati quali rappresentanti e rispettivamente dal Presidente della Zona di Gorizia, e dal Presidente del Comune di Gorizia.

5. — Tutte le richieste per l'uso dei Beni pubblici saranno indirizzate per iscritto al Consiglio dei Beni Pubblici e tra l'altro specificeranno minutamente il genere dell'Ente o l'Organizzazione che rivolge richiesta e gli scopi per cui ci si propone di usare i beni.

6. — Il Consiglio dei Beni Pubblici destinerà i beni pubblici per il pubblico uso secondo i seguenti principi :

- a) Ogni richiesta sarà valutata secondo i meriti con scrupolosa imparzialità ;
- b) sarà data assoluta precedenza ai dipartimenti e istituzioni del Governo e dell'Amministrazione della Zona ;
- c) Sarà data inoltre precedenza alle seguenti organizzazioni e istituzioni come segue :
 - 1) La Pubblica Stampa, enti culturali, Istituzioni Giovanili e Sportive, organizzazione di partiti politici incluso il Comitato di Liberazione Nazionale - Gorizia. Non ci saranno diritti di precedenza come tra le organizzazioni e le istituzioni

menzionate in questa categoria, essendovi l'intenzione di stabilire equità di precedenza tra tali Organizzazioni e Istituzioni.

2) Amministrazione e Governo Comunale in caso che i presenti alloggi siano o dimostrino di essere inadatti.

3) Tutti gli altri.

7. — Le decisioni del Consiglio sia nell'approvare o nel respingere le domande non potranno essere effettive fino a previa approvazione del Governatore della Zona.

8. — Il consiglio dei pubblici beni dovrà fare e conservare una adeguata registrazione dei provvedimenti usati a riguardo di ogni domanda e di tutti i beni distribuiti.

La decisione presa dal Consiglio per qualsiasi domanda dovrà essere comunicata per iscritto entro 2 giorni al Governatore della Zona.

9. — Il Consiglio adotterà norme di procedura che avranno vigore quando approvate dal Governatore della zona.

10. — Le seguenti norme saranno applicate in riguardo agli affitti per l'uso dei beni pubblici :

a) Le riconosciute istituzioni governative e amministrative della zona e del Comune di Gorizia occuperanno tutti i beni pubblici che saranno a loro assegnati senza pagamento di affitto.

b) Tutte le altre Organizzazioni e Istituzioni pagheranno l'affitto per l'uso di beni assegnati nella maniera seguente :

1) Beni che sono statali, parastatali o comunali appartenenti o già appartenenti al Partito Fascista o ai Sindacati Fascisti o a qualsiasi delle sue diramazioni, saranno occupati dietro pagamento da mese a mese di un affitto base mensile che sarà stabilito dall'Intendente di Finanza della Zona di Gorizia con l'approvazione del Governatore della Zona.

2) Anche beni che sono di appartenenza privata saranno affittati sulla base di un contratto mensile senza tener conto dei contratti già stipulati e l'ammontare dell'affitto verrà stabilito su questa base e calcolato mensilmente come previsto da ogni contratto d'affitto esistente al tempo dell'occupazione del Territorio da parte delle Forze Alleate.

Se per caso tale contratto non esistesse oppure non fosse mai esistito l'Intendente di Finanza della Zona di Gorizia, fisserà l'affitto che dovrà venire sottoposto a benessere del Governatore della Zona.

11. — Eccezion fatta dei beni assegnati per l'uso del Governo e l'amministrazione della Zona e Comunale tutte le altre Istituzioni e Organizzazioni che adoperano tali beni saranno vincolati di riconoscere non responsabile il Governo Militare Alleato, il Governo della Zona e Comunale, e se i beni appartengono a privati i proprietari, liberi da ogni responsabilità per offese di persone o proprietà o impiegati per i danni che potrebbero derivare dall'uso o occupazione di tali beni.

12. — Il Consiglio dei Beni Pubblici, se richiesto, farà un rapporto al Capo Ufficiale del Controllo dei Beni, Governo Militare Alleato, tenendo conto dei beni menzionati nel paragrafo (1) ; i detti rapporti conterranno le informazioni che potranno essere richieste.

13. — Il Consiglio dei Beni Pubblici e l'Intendente di Finanza tenendo conto dei poteri e dei doveri a lui imposti da questo ordine, sarà soggetto alla sorveglianza e il controllo del Capo Ufficiale dei Beni Pubblici tramite il Governatore della Zona.

17 Settembre 1945.

J. C. SMUTS
Tenente Colonnello
Governatore della Zona

Ordine di Zona N. 23

Nomina del Consiglio di zona di Gorizia

Con riferimento a quanto stabilito dall' Ordine Generale No. 11, i seguenti sono con ciò nominati per costituire il Consiglio di Zona, per la Zona di Gorizia, con tutti i poteri e soggetti a tutti i doveri stabiliti nella Sezione 4 di tale Ordine Generale:

Presidente: de BRAUNIZZER Guido - Gorizia

Membri: CULOT Angelo - Gorizia
CORUBOLO Carlo - Capriva
DI LORENZI Angelo - Cormons
DANELON Francesco - Gorizia
FORNASIN Pio - Gorizia
GAGGIOLI Marina - Gorizia
MELINZ Antonio fu Antonio - Gradisca
PAULETTI Piero - Gorizia
POTERZIO Luigi - Gorizia
POCAR Giovanni - Cormons
PULA Guido - Gorizia
QUAINO Mario - Gorizia
STECCHINA Giovanni - Gorizia
TESTA Girolamo - Gorizia

Questo Ordine sarà esecutivo immediatamente e sarà in vigore sino a nuovo Ordine.

11 Settembre 1945

J. C. SMUTS
Tenente Colonnello
Governatore di Zona

Ordine di zona N. 24

Nomina del Presidente comunale di Gorizia

Con riferimento a quanto stabilito dall' Ordine Generale No. 11 STECCHINA GIOVANNI è con ciò nominato Presidente Comunale del Comune di Gorizia con tutti i poteri e soggetto a tutti i doveri stabiliti nella sezione 5 di tale Ordine Generale.

Questa nomina sarà esecutiva immediatamente e sarà in vigore sino a nuovo Ordine.

8 Settembre 1945

J. C. SMUTS
Tenente Colonnello
Governatore di Zona

GOVERNO MILITARE ALLEATO
Zona di Gorizia

Ordine di Zona N. 25

Nomina del Presidente comunale di Romans d'Isonzo

Con riferimento a quanto stabilito dall' Ordine Generale N. 11 POIAN Antonio è con ciò nominato Presidente Comunale del Comune di Romans D' Isonzo con tutti i poteri e soggetto a tutti i doveri stabiliti nella sezione 5 di tale Ordine Generale.

Questa nomina sarà esecutiva immediatamente e sarà in vigore sino a nuovo Ordine.
8 Settembre 1945

J. C. SMUTS
Tenente Colonnello
Governatore di Zona

GOVERNO MILITARE ALLEATO
Zona di Gorizia

Ordine di Zona N. 26

Nomina del Presidente comunale di Mariano del Friuli

Con riferimento a quanto stabilito dall' Ordine Generale No. 11 BRAIDA ANTONIO è con ciò nominato Presidente Comunale del Comune di Mariano del Friuli con tutti i poteri e soggetto a tutti i doveri stabiliti nella sezione 5 di tale Ordine Generale.

Questa nomina sarà esecutiva immediatamente e sarà in vigore sino a nuovo Ordine.
8 Settembre 1945.

J. C. SMUTS
Tenente Colonnello
Governatore di Zona

GOVERNO MILITARE ALLEATO
Zona di Corizia

Ordine di zona N. 27

Nomina del Presidente comunale di Farra d'Isonzo

Con riferimento a quanto stabilito dall' Ordine Generale No. 11 ARAGNI SIGISMONDO è con ciò nominato Presidente Comunale del Comune di Farra D' Isonzo con tutti i poteri e soggetto a tutti i doveri stabiliti nella sezione 5 di tale Ordine Generale.

Questa nomina sarà esecutiva immediatamente e sarà in vigore sino a nuovo Ordine.
8 Settembre 1945

J. C. SMUTS
Tenente Colonnello
Governatore di Zona

G O V E R N O M I L I T A R E A L L E A T O

Zona di Gorizia

Ordine di zona N. 28

Nomina del Presidente comunale di Sagrado

Con riferimento a quanto stabilito dall'Ordine Generale No. 11 ZOTTIG GIUSEPPE è con ciò nominato Presidente Comunale del Comune di Sagrado con tutti i poteri e soggetto a tutti i doveri stabiliti nella sezione 5 di tale Ordine Generale.

Questa nomina sarà esecutiva immediatamente e sarà in vigore sino a nuovo Ordine.

8 Settembre 1945

J. C. SMUTS

Tenente Colonnello
Governatore di Zona

G O V E R N O M I L I T A R E A L L E A T O

Zona di Gorizia

Ordine di zona N. 29

Nomina del Presidente comunale di Gradisca d'Isonzo

Con riferimento a quanto stabilito dall'Ordine Generale No. 11 GASPARINI LEO-POLDO è con ciò nominato Presidente Comunale del Comune di Gradisca d'Isonzo con tutti i poteri e soggetto a tutti i doveri stabiliti nella sezione 5 di tale Ordine Generale.

Questa nomina sarà esecutiva immediatamente e sarà in vigore sino a nuovo Ordine.

8 Settembre 1945

J. C. SMUTS

Tenente Colonnello
Governatore di Zona

G O V E R N O M I L I T A R E A L L E A T O

Zona di Gorizia

Ordine di Zona N. 30

Nomina del Presidente comunale di Cormons

Con riferimento a quanto stabilito dall'Ordine Generale No. 11 GERIN NAPOLEONE è con ciò nominato Presidente Comunale del Comune di Cormons con tutti i poteri e soggetto a tutti i doveri stabiliti nella sezione 5 di tale Ordine Generale.

Questa nomina sarà esecutiva immediatamente e sarà in vigore sino a nuovo Ordine.

10 Settembre 1945

J. C. SMUTS

Tenente Colonnello
Governatore di Zona

Ordine di Zona N. 31

Nomina del Presidente Comunale di Capriva

Con riferimento a quanto stabilito dall'Ordine Generale No. 11 MIANI RODOLFO fu Giuseppe è con ciò nominato Presidente Comunale del Comune di Capriva con tutti i poteri e soggetto a tutti i doveri stabiliti nella sezione 5 di tale Ordine Generale.

Questa nomina sarà esecutiva immediatamente e sarà in vigore sino a nuovo Ordine.

10 Settembre 1945

J. C. SMUTS
Tenente Colonnello
Governatore di Zona

Ordine di Zona N. 32

Nomina del Presidente Comunale di Bergogna

Con riferimento a quanto stabilito dall'Ordine Generale No. 11 GRUNTAR RAIMONDO è con ciò nominato Presidente Comunale del Comune di Bergogna con tutti i poteri e soggetto a tutti i doveri stabiliti nella sezione 5 di tale Ordine Generale.

Questa nomina sarà esecutiva immediatamente e sarà in vigore sino a nuovo Ordine.

10 Settembre 1945.

J. C. SMUTS
Tenente Colonnello
Governatore di Zona

Ordine di Zona N. 33

Nomina del Comitato Distrettuale - Distretto 4 B

Con riferimento a quanto stabilito nell'Ordine Generale No. 11 e nell'Ordine di Zona di Gorizia No. 21 i seguenti sono nominati per costituire il Comitato Distrettuale del Distretto

No. 4 B. con tutti i poteri e soggetti a tutti i doveri stabiliti in tale Ordine Generale e Ordine di Zona :

Presidente SFILIGOI Michele - Cormons

Membri : CANTARUTTI Giuseppe - Brazzano
 GNOT Francesco - Cormons
 MARINI Federico - Cormons
 MIAN Giovanni - Cormons
 MORTEANI Luigi - Medea
 PAGNUTTI Mario - Cormons
 PERDIH Andrea - Borgnane
 ZULIAN Mario - Cormons

Questo Ordine sarà esecutivo immediatamente e sarà in vigore sino a nuovo Ordine.

13 Settembre 1945

J. C. SMUTS
Tenente Colonnello
Governatore di Zona

G O V E R N O M I L I T A R E A L L E A T O
Zona di Gorizia

Ordine di Zona N. 34

Nomina del Comitato Distrettuale - Distretto 4 C

Con riferimento a quanto stabilito nell' Ordine Generale No. 11 e nell' Ordine di Zona di Gorizia No. 21 i seguenti sono nominati per costituire il Comitato Distrettuale del Distretto No. 4 C con tutti i poteri e soggetto a tutti i doveri stabiliti in tale Ordine Generale e Ordine di Zona :

Presidente : TOROS Egidio fu Carlo - Capriva

Membri : BELTRAM Tranquillo fu Domenico - Capriva
 BLASIZZA Giuseppe Giorgio fu Carlo - Moraro
 DONDA Francesco fu Domenico - Moraro
 GRION Attilio di Massimiliano - Capriva
 MAREGA Luigi fu Primo - Mossa
 MEDEOT Donato fu Luigi - S. Lorenzo
 PIN Cesare fu Francesco - Mossa
 TURUS Luigi fu Eugenio - S. Lorenzo

Questo Ordine sarà esecutivo immediatamente e sarà in vigore sino a nuovo Ordine.

13 settembre 1945

J. C. SMUTS
Tenente Colonnello
Governatore di Zona

Ordine di Zona N. 35

Nomina del Consiglio Comunale di Capriva

Con riferimento a quanto stabilito dall' Ordine No. 11 le seguenti persone sono nominate per costituire il Consiglio Comunale di Capriva con tutti i poteri ; essi sono soggetti a tutti i doveri stabiliti nella sezione 7 di tale Ordine Generale :

Presidente : TOROS Egidio fu Carlo - Capriva
Membri : COCLET Luigi fu Eugenio Guido - Capriva
DONDA Rodolfo fu Tiziano - Moraro
MEDEOT Severino di Eugenio - Mossa
RAZZA Virgilio fu Francesco - S. Lorenzo

Questo Ordine ha poteri immediati e resterà in vigore sino a nuovo Ordine.

13 Settembre 1945

J. C. SMUTS
Ten. Colonnello
Governatore di Zona

Ordine di Zona N. 36

Nomina del Consiglio Comunale di Cormons

Con riferimento a quanto stabilito dall' Ordine No. 11 le seguenti persone sono nominate per costituire il Consiglio Comunale di Cormons con tutti i poteri ; essi sono soggetti a tutti i doveri stabiliti nella sezione 7 di tale Ordine Generale :

Presidente : SFILIGOI Michele - Cormons
Membri : BON Mario - Cormons
CIANI Luigi - Brazzano
SIMONIT Attilio - Medea
ZORZUT Marco - Cormons

Questo Ordine ha poteri immediati e resterà in vigore sino a nuovo Ordine.

13 Settembre 1945

J. C. SMUTS
Tenente Colonnello
Governatore di Zona

Ordine di Zona N. 37

Nomina del Consiglio Comunale di Gorizia

Con riferimento a quanto stabilito dall'Ordine No. 11 le seguenti persone sono nominate per costituire il Consiglio Comunale di Gorizia con tutti i poteri, essi sono soggetti a tutti i doveri stabiliti nella sezione 7 di tale Ordine Generale :

Presidente : SCHIOZZI Guido - Gorizia

Membri : ABUJA Andrea - Gorizia
BARNABA Tullio - Gorizia
DE BRAUNIZZER Guido - Gorizia
DEVETA Cesare - Gorizia
HVELIC Giovanni - Gorizia
MEDEOT Camillo - Gorizia
SPAZAPAN Giuseppe - Gorizia
VERBI Giovanni - Gorizia

Membri Sostituti : MISCHOU Bartolo - Gorizia
OLIVO Rodolfo - Gorizia

Questo Ordine ha poteri immediati e resterà in vigore sino a nuovo Ordine.

13 Settembre 1945

J. C. SMUTS
Tenente Colonnello
Governatore di Zona

Ordine Amministrativo

Nomina della commissione per gli alloggi

Nell'esercizio dei poteri conferitimi dall' Ordine Generale No. 10, io, Tenente-colonnello E. S. ORPWOOD, del reggimento „Royal Berkshire“ commissario della Zona di Pola,

nomino

i componenti la commissione per gli alloggi :

Presidente	RESEN Mario
Membri	CATTONARO Rocco
	LUSSI Giovanni
	BAIS Giovanni
	GIACOMELLI Francesco
	VANNI Vincenzo

Pola, addì 6 ottobre 1945.

E. S. ORPWOOD
Tenente-colonnello
Commissario della Zona di Pola

SEZIONE CIVILE - INSERZIONI

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

COSTITUZIONE SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO

Si rende nota la scrittura privata dd. 21/9/1945, autenticata dal notaio dott. Giuseppe Artico (rep. nr. 7245, dd. 21/9/45), registrata in Trieste addì 22/9/45 al nr. 1612, colla quale risulta costituita la „Oscar Benzina & C. — Società in nome collettivo“ — Ufficio rappresentanze Trieste, con sede in Trieste. Oggetto: istituzione di rappresentanze in prodotti chimici farmaceutici ed industriali.— Capitale: Lire 40.000.—, interamente sottoscritto e versate dai soci: Oscar Benzina, di Michele, lire 30.000.—; Maria Fiorentina Turus in Benzina, fu Fiore, lire 10.000.—; ambedue cittadini italiani e qui domiciliati. — Durata: fino al 31/12/1956. Suddivisione degli utili: 10% al fondo riserva, la rimanenza ai soci in proporzione alle quote conferite. — La firma sociale spetta al socio Oscar Benzina ed è riservata ai soli affari sociali.

Dott. Giuseppe Artico - notaio

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 1/10/1945 iscritto al No. 16887 del Registro d'ordine, annotato al No. 1550 del Registro delle Società.

Il Cancelliere: Giardino

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

COSTITUZIONE SOCIETA' a r. l.

Si rende noto l'atto dd. Trieste 19 agosto 1945 a rogiti del sottoscritto notaio, omologato dal locale Tribunale Civile e Penale con provvedimento in data 1. settembre 1945 Nro. 613 R.R., col quale è stato costituito il „Consorzio Importatori — Esportatori Riuniti“ Società a responsabilità limitata, con sede in Trieste, Via Cadorna 19, avente per oggetto la disciplina della attività commerciale delle imprese e persone associate mediante l'organizzazione comune degli acquisti e delle vendite all'ingrosso sui mercati nazionali ed esteri di merci e prodotti, l'importazione ed esportazione di questi.

Il capitale sociale è di Lire 400.000.— interamente conferito in denaro, fra i soci, come segue:

Ditta Arturo Gortan Succ.	L. 150.000.—
Ditta Ignazio Notarangelo	„ 50.000.—
Bruno Tommasini	„ 50.000.—
Ditta Olea Triestina	„ 50.000.—
Ditta Ugo Stoelker Succ.	„ 50.000.—
Wouk Giovanni	„ 50.000.—

La durata della Società è fissata in anni 5 dalla data della sua legale esistenza e potrà essere prorogata per deliberazione dell'assemblea.

L'amministrazione della società è affidata ad un amministratore unico, nominato nella persona del signor Carlo de Rino del fu Vittorio, al quale spetta la rappresentanza della società sia in giudizio che fuori giudizio.

Gli esercizi sociali decorrono secondo l'anno solare, il primo esercizio si chiuderà al 31 dicembre 1946. Gli utili netti di bilancio saranno ripartiti fra i soci in proporzione delle rispettive quote di conferimento.

Per quanto attiene alla convocazione e alla validità delle assemblee, all'esercizio del diritto di voto, alla validità delle deliberazioni, dispongono gli art. VII-XIII dello Statuto sociale ed in genere per quanto non contemplato dall'atto costitutivo e dallo statuto sociale, valgono le disposizioni di legge in materia di società a responsabilità limitata.

Dott. Ezio Galante - notaio

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 11/9/1945 iscritto al No. 16797 del Registro d'ordine, trascritto al No. 8366 annotato al No. 1529 del Registro delle Società ed inserito nel fascicolo No. 1.

Il Cancelliere: **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Costituzione società a r. l.

Si rende noto il rogito nr. 7213/2599 dd. 29/8/45, notaio dott. Giuseppe Artico, omologato dal locale Tribunale con provvedimento in data 20/9/45, No. 643/45 R.R. portante costituzione della „**Nautilus**“ Società a responsabilità limitata, con sede in Trieste. — Oggetto: esercizio proprio di agenzia marittima, spedizioni, commissioni e rappresentanze. — Capitale: lire 100.000. — interamente versato e sottoscritto in parti eguali dai soci: Adolfo Zotti fu Carlo e Giulio Beltramini di Italo; entrambi cittadini italiani qui domiciliati. — Durata: fino al 31/12/1955. — Suddivisione degli utili: il 5% alla riserva legale, fino al raggiungimento del quinto del capitale; il rimanente novantacinque per cento in parti uguali tra i soci.

La società è legalmente rappresentata per il primo triennio dall'amministratore unico Giulio Beltramini. — L'amministratore unico ha la legale rappresentanza della società in giudizio e fuori giudizio con facoltà di impegnarla con firma individuale validamente in tutti gli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Giuseppe Artico — notaio

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 1/10/1945 iscritto al No. 16891 del Registro d'ordine, annotato al No. 1553 del Registro delle Società.

Il Cancelliere: **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Costituzione società a r. l.

Si rende noto il rogito No. 7219/2600 di data 3/9/45, del notaio dott. Giuseppe Artico, omologato dal locale Tribunale con provvedimento in data 20/9/45 nr. 651/45 R.R. portante costituzione della „**Vega**“ **Industria Chimica Cere Affini**, Società a responsabilità limitata con sede in Trieste.

Oggetto : produzione di prodotti chimici. — Capitale : lire 60.000. — interamente versato e sottoscritto in parti eguali dai soci : Paola Finzi, fu Davide, in Ferrarese ; Ferrarese Ettore di Enrico e Juretig Giordano, di Riccardo ; tutti qui domiciliati, cittadini italiani. — Durata : fino al 31/12/1956. — Suddivisione degli utili : il 5% alla riserva legale, fino al raggiungimento del quinto del capitale, il rimanente 95% ripartito fra i soci in rapporto alle quote. — La società è legalmente rappresentata per il primo triennio dall'amministratore unico Vittorio Ferrarese, di Enrico. — L'amministratore unico ha la legale rappresentanza della società in giudizio e fuori giudizio, con facoltà di impegnarla con firma individuale validamente in tutti gli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Dott. Giuseppe Artico - notaio

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 1/10/1945 iscritto al No. 16890 del Registro d'ordine, annotato al No. 1552 del Registro delle Società.

Il Cancelliere: **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Costituzione Società a r. l.

Si rende noto il rogito nr. 7197/2594 di data 22/8/1945, notaio Giuseppe Artico, omologato dal locale Tribunale con provvedimento in data 11/9/1945 nr. 614/45 R.R., portante costituzione della „**TOM**“ Società a responsabilità limitata, con sede in Trieste.

Oggetto : l'assunzione all'ingrosso ed al minuto di lavori inerenti all'equipaggiamento militare.

Capitale : lire 120.000. — interamente versato e sottoscritto in parti eguali dai soci : Normanno Salvadori, fu Candido, cittadino italiano ; Pietro Salvadori, fu Candido, cittadino italiano ; Guenther Redlich (Tom), fu Martino, apolide ; tutti qui domiciliati.

Durata : fino al 31/12/1948. — Suddivisione degli utili : il 5% alla riserva legale fino al raggiungimento del quinto del capitale, il rimanente 95% in parti eguali tra i soci. La società è legalmente rappresentata per il primo triennio dall'amministratore unico Pietro Salvadori. L'amministratore unico ha la legale rappresentanza della società in giudizio e fuori giudizio con facoltà d'impegnarla con firma individuale validamente in tutti gli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Dott. Giuseppe Artico - notaio

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 1/10/1945 iscritto al No. 16888 del Registro d'ordine, annotato al No. 1551 del Registro delle Società.

Il Cancelliere: **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Costituzione Società a r. l.

Si rende noto l'atto di data Trieste 25 aprile 1945 a rogiti del sottoscritto notaio, omologato dal locale Tribunale con provvedimento in data 27 luglio 1945 No. 429 R.R., col quale

è stata costituita una società a responsabilità limitata con la denominazione „Autra“ — **Autotrasporti Adriatici** — Società a responsabilità limitata, con sede in Trieste, Via S. Nicolò 30 avente per oggetto l'esercizio di trasporti di cose e di persone sia per conto proprio che per conto di terzi, con mezzi propri o di terzi, sia con automezzi che a mezzo ferrovia o con natanti; assunzione di commissioni di spedizioni; acquisto e vendita dei mezzi di trasporto in genere; assunzione in concessione ed esercizio di linee automobilistiche; acquisto, vendita ed esercizio di autorimesse e di stazioni di rifornimento ed officina e quant'altro attinente all'attività degli autotrasporti.

Il capitale sociale è di lire 50.000.—, ripartito fra i soci, cittadini italiani, in parti eguali, e cioè:

Dott. Mario Zumin di Torquato L. 25.000.—

Giovanni Suppancich di Giovanni „ 25.000.—

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 1950 e potrà essere prorogata per deliberazione dell'assemblea generale straordinaria dei soci.

La Società sarà amministrata con ogni facoltà da uno o più amministratori che saranno nominati dall'assemblea. Essi potranno essere anche non soci, dureranno in carica un biennio e saranno rieleggibili.

Gli amministratori rappresentano la società di fronte ai terzi ed all'autorità giudiziaria con ogni più ampia facoltà; ad essi spetta la firma sociale.

Per il primo biennio è stato nominato amministratore unico della Società il Dott. Mario Zumin.

Gli utili della Società verranno ripartiti come segue: assegnazione al fondo di riserva di una percentuale che sarà determinata dall'assemblea per ogni singolo esercizio; il rimanente verrà distribuito fra i soci in proporzione alle quote di capitale sottoscritto.

Gli esercizi sociali decorrono dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio sociale si chiederà al 31 dicembre 1945.

Entro il mese di marzo di ogni anno gli amministratori dovranno compilare un bilancio in conformità alle disposizioni di legge.

Per quanto attiene alla convocazione e alla validità delle assemblee, all'esercizio del diritto di voto alla validità delle deliberazioni, dispongono gli art. 7-16 dello statuto sociale ed in genere per quanto non contemplato dallo statuto sociale, valgono le disposizioni di legge in materia di società a responsabilità limitata contenute nel Libro V Capo VII del Codice Civile.

Giovanni Iviani - notaio

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 6/8/1945 iscritto al N.º 16630 del Registro d'ordine, trascritto al No. 8289 annotato al N.º 1503 del Registro delle Società ed inserito nel fascicolo No. 1.

Il Cancelliere: **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Costituzione Società a r. l.

Si rende noto l'atto 13 settembre 1945, omologato locale Tribunale 4 ottobre 1945 N.º 686 R.R., col quale venne costituita la „**Industria e Commercio IN. CO.**“ Società a responsabilità limitata, Trieste, Via Dante 7, avente per oggetto l'esercizio ed il promovimento di attività industriali e commerciali.

Il capitale sociale è di Lire 51.000.— così ripartito: Ingegneri Giuseppe, Paolo, Luigi Lodigiani con Lire 17.000.— cadauno.

La durata della società è fissata fino 31 dicembre 1970.

La Società è amministrata da tre consiglieri : Ing. Paolo Lodigiani (Presidente), Ing. Giuseppe Lodigiani e Giulio Sburlino. Al presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale.

Gli esercizi sociali si chiuderanno al 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio al 31 dicembre 1946.

Per quanto attiene alla convocazione, validità delle assemblee, diritto di voto e ripartizione utili dispongono art. 7, 8, 9, 15 del contratto sociale.

Giovanni Iviani - notaio

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 6/10/1945 iscritto al N.º 16926 del Registro d'ordine, annotato al N.º 1556 del Registro delle Società.

Il Cancelliere: Giardino

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Trasformazione di Società

Si rende noto l'atto 27 agosto 1945, omologato locale Tribunale 20 settembre 1945 No. 638 R.R. col quale la Società Impianti Riscaldamento Ingegneria Sanitaria SIRS Società a g. l. Trieste, è trasformata da — garanzia — in responsabilità limitata con denominazione Ing. Umberto Macerata & C. Società a r. l. ed ha modificato lo statuto sociale.

Giovanni Iviani — notaio

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 5/10/1945 iscritto al No. 16923 del Registro d'ordine, annotato al No. 724 del Registro delle Società.

Il Cancelliere: Giardino

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Trasformazione di Società

Si rende noto il rogito No. 7184/2591 dd. 13/8/1945, notaio dott. Giuseppe Artico, omologato dal locale Tribunale con provvedimento in data 11/9/1945 nr. 603/45 RR., portante il verbale dell'assemblea ordinaria e straordinaria della „Tipografia Moderna S. A.“, con sede in Trieste, capitale lire 30.000.—

Approvazione: Bilancio 1/1/45-30/6/35:

Attivo	L. 270.329.75
Passivo	„ 262.317.40
Utile netto	L. 8.012.35

Perdite e Profitti:

Rendite	L. 75.593.85
Spese	L. 67.581.50
Utile netto	L. 8.012.35

Deliberazioni :

- 1) Trasformazione in Società a responsabilità limitata ;
- 2) Aumento del capitale a lire 60.000.— ;
- 3) Conferma dell'amministratore unico Francesco Mazzuchin ;
- 4) Nuovo statuto sociale : Costituzione della „Tipografia Moderna Soc. a r. l.“, con sede in Trieste, capitale lire 60.000.—. — Oggetto : esercizio di tipografia. Il capitale è di lire 60.000.— interamente versato e sottoscritto e così ripartito :
Francesco Mazzuchin, di Francesco L. 20.000.—
Romeo Princivalli, di Romeo „ 20.000.—
Edoardo Ricci, fu Guglielmo „ 20.000.—
tutti cittadini italiani e qui residenti.

Durata : fino al 31/12/1960. — Suddivisione degli utili : il 5% alla riserva legale fino al raggiungimento del quinto del capitale ; il rimanente 95% in parti eguali fra i soci. — L'amministratore unico ha la legale rappresentanza della società in giudizio e fuori giudizio, con facoltà di impegnarla con firma individuale validamente in tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Dott. Giuseppe Artico - notaio

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste il 1/10/1945 iscritto al No. 16892 del Registro d'ordine, annotato al No. 1057 del Registro delle Società.

Il Cancelliere : **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Approvazione bilancio

Si rende noto che nell'assemblea generale ordinaria del 16 maggio 1945 della **Galleria d'Arte al Corso Soc. a g. l.** con sede in Trieste, capitale sociale Lire 50.000.— è stato approvato il bilancio e conto perdite e profitti al 31/12/1944 che chiude con le seguenti risultanze :

Attivo	L. 392.387,25
Passivo	„ 349.024,25
Utile	L. 43.363.—

L'Amministratore : (Firma illeggibile)

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste il 30/7/1945 iscritto al No. 16599 del Registro d'ordine, annotato al No. 1211 del Registro della Società ed inserto nel fascicolo No. 1.

Il Cancelliere : **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Approvazione bilancio

Si rende noto che l'Assemblea Generale degli Azionisti dell'„**Adria**“ **Società Anonima per l'Industria Chimica** sede di Monfalcone capitale sociale Lire 20.000.000 interamente versato nell'assemblea generale del 31 agosto 1945 ha approvato il seguente bilancio chiuso al 31 dicembre 1944.

Attivo	Lire	167.654.814.59
Passivo	„	<u>167.987.410.62</u>
Perdita	Lire	332.596.03

Il Presidente : F.to Luigi Lancallotti

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 21/9/1945 iscritto al No. 16846 del Registro d'ordine, annotato al No. 119 del Registro delle Società ed inserito nel fascicolo No. 1.

Il Cancelliere : Giardino

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

BILANCIO

„IMPEX“ Società Anonima Importazioni Esportazioni
Trieste, Capitale Lire 1.200.000.—

BILANCIO al 31 dicembre 1944

ATTIVO	Lire	2.058.880.60
PASSIVO	„	<u>2.014.063.35</u>
UTILE	Lire	44.817.25

Il Presidente : Pimpinelli

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 27/9/1945 iscritto al No. 16864 del Registro d'ordine, annotato al No. 870 del Registro delle Società.

Il Cancelliere : Giardino

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

BILANCIO

FALLERSA, Fabbrica lastre legno reintegrato
TRIESTE — Capitale Lire 10.000.000.—

BILANCIO al 31 dicembre 1944

ATTIVO	Lire	28.600.071.20
Perdita esercizio precedente	„	<u>110.255.05</u>
	Lire	28.710.326.25
PASSIVO	„	<u>28.815.618.55</u>
PERDITA ESERCIZIO	Lire	105.292.30

Il Presidente : (Firma illeggibile)

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 31/7/1945 iscritto al No. 16608 del Registro d'ordine, annotato al No. 1076 del Registro delle Società.

Il Cancelliere : Giardino

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

BILANCIO

Casa di Spedizioni G. PAROVEL & GASPERAT Soc. a r. l.

TRIESTE — Capitale Lire 50.000.—

BILANCIO al 31 dicembre 1944

ATTIVO	Lire	1.441.372.50
PASSIVO	„	1.753.264.55
PERDITA	„	311.892.05

Un Amministratore : (Firma illeggibile)

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 29/9/1945 iscritto al No. 16872 del Registro d'ordine, annotato al No. 1196 del Registro delle Società.

Il Cancelliere : **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Bilancio di chiusura al 31 dicembre 1944

FIDUCIARIA TRIESTINA S. A. — TRIESTE

Attivo

CREDITI	L.	967.440.15
P. & P. riporto perd. es. prec.	L.	16.456.70
perdita eserc. 1944	„	18.156.55
	„	34.613.25
	„	1.002.053.40

Passivo

CAPITALE	L.	1.000.000.—
FONDO RISERVA speciale vincolata	„	2.053.40
	L.	1.002.053.40

Conto Profitti e Perdite

Imposte e tasse	L.	11.928.25
Spese	„	6.228.30
Perdita esercizio 1944	„	18.156.55
Riporto residuo perdita esercizio precedente	„	16.456.70
	„	34.613.25

Si dichiara il presente bilancio vero e reale.

L'Amministratore unico : (firma illeggibile)

I Sindaci : (firme illeggibili)

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 16/4/1945 iscritto al No. 16455 del Registro d'ordine, annotato al No. 69 del Registro delle Società ed inserto nel fascicolo No. 1.

Il Cancelliere : **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Dimissioni e Nomine

Si rende noto :

- 1) che l'Assemblea generale degli Azionisti dell' „Adria“ — Società Anonima per l' **Industria Chimica**, con sede in Monfalcone, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, tenuta il 31 Agosto 1945, ha provveduto a prendere atto delle dimissioni da membro del Consiglio presentate dal Cav. del Lavoro FRANCO MARINOTTI e alle nomine a Consiglieri dei Signori Comm. Bar. ROBERTO GENDEBIEN e Gr. Uff. CLEMENTE VAN CAUBERGH ;
- 2) che il consiglio di amministrazione di eguale data ha a sua volta provveduto
 - a) a nominare Vice Presidente e membro del Comitato direttivo della Società ,con i poteri e il diritto di firma statutariamente previsto il Sig. Comm. Bar. ROBERTO GENDEBIEN ;
 - b) a conferire particolari poteri al Consigliere Sig. Gr. Uff. CLEMENTE VAN CAUBERGH ;
 - c) a dichiarare la cessazione del mandato di cui era investito il Sig. Ing. Comm. GIUSEPPE DOLAZZA.

Per estratto conforme.

Monfalcone, li 22 settembre 1945

Manzin Domenico, notaio

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile di Trieste li 26/9/1945 iscritto al No. 16860 del Registro d'ordine, trascritto ai No. 8404 annotato al No. 119 del Registro delle Società ed inserito nel fascicolo No. 1.

Il Cancelliere : **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Conferimento di mandati

Con atto per notaio Umberto Mannoni di Cecina, dd. 18/7/1945, il Gr. Uff. Ing. Clemente Van Caubergh fu Clemente, rappresentante generale in Italia della Società in accomandita semplice **SOLVAY & C.**, con sede principale a Bruxelles-Ixelles e sede secondaria per l'Italia a Rosignano, ha nominato in suoi mandatari :

- 1) Baurin Marcello di Giuseppe ;
- 2) Rispoli ing. Rodolfo fu Luigi

ambedue residenti in Monfalcone, ai quali ha conferito il potere di rappresentare in sua vece e nome la Società Solvay e Co., attribuendo loro, per quanto riguarda la gestione degli Stabilimenti di Monfalcone, i poteri ivi specificati, con facoltà di agire tanto congiuntamente che separatamente. Il mandante ratifica fin d'ora l'operato di detti mandatari.

Per estratto conforme.

Trieste, 13 agosto 1945

Giovanni Dandri - notaio

Depositato nella Cancelleria Civile del Tribunale di Trieste li 14/8/1945 iscritto al No. 16668 del Registro d'ordine, trascritto al No. 8307.

Il Cancelliere : **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI POLA

Revoca di mandato

Con rogito dottor Giancarlo Cesaris 25/VI/1945 N. 13605 di rep. registrato a Milano il 27/VI/1945 No. 19914 vol. 795 con L. 148,30, il Commissario Straordinario dell'**Azienda Generale Italiana Petroli (A.G.I.P.) S. p. A.** con sede a Milano (via Moscova 18) col capitale di lire un miliardo versato per metà, ha revocato il mandato rilasciato dalla detta società alla ditta Guido Slataper in persona del sig. Guido Slataper di Luigi con atto dr. Paolo Castellini di Roma N. 46328, rogito n. 12848 del 16/IV/1940, per quanto riguarda la provincia di Pola

Milano il 12 luglio 1945

Dott. Cesaris Giancarlo - notaio

Depositato nella Cancelleria del Tribunale Civile e Penale 8 settembre 1945 ed iscritto al No. 159 del registro d'ordine, al No. 28 del Registro società.

Il Cancelliere: **A. Zaratini**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Revoca di mandati

Con atto per notaio Umberto Mannoni di Cecina dd. 18/7/1945 il Gr. Uff. Ing. Clemente Van Caubergh fu Clemente, rappresentante generale in Italia della **Società Solvay & Co.**, accomandita semplice, con sede in Bruxelles-Ixelles, e sede secondaria per l'Italia a Rosignano, ha revocato seguenti mandati conferiti dalla Soc. Solvay & Co. all'ing. Giuseppe Dolazza fu Giuseppe:

- 1) procura generale dd. 20/2/1934 depositata presso il notaio Iviani di Trieste, con verbale 1/5/1934;
- 2) procura generale dd. 17/7/1940 a rogito notaio Lenzi di Livorno;
- 3) mandato ricevuto il 20/9/1939 dal detto notaio Lenzi di Livorno.

Per estratto conforme.

Trieste, 13 agosto 1945

Dandri Giovanni - notaio

Depositato nella Cancelleria Civile del Tribunale di Trieste li 14/8/1945 iscritto al N. 16668 del Registro d'ordine, trascritto al N. 8307.

Il Cancelliere: **Giardino**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Revoca di Mandato

Con atto per Notaio Umberto Mannoni di Cecina dd. 18/7/1945, il Gr. Uff. Ing. Clemente Van Caubergh fu Clemente, rappresentante generale in Italia della **Solvay & Co.** accomandita semplice, con sede in Bruxelles-Ixelles e sede secondaria per l'Italia a Rosignano, ha revo-

cato il mandato generale ad negotia da esso mandante conferite in nome della Società Solvay & Co. all'ing. Umberto Ricardi di Riccardo, con atto ricevuto da esso notaio Umberto Mannoni il 31/5/1941, col quale vennero conferiti al detto ing. Ricardi i poteri per la gestione quale Direttore degli Stabilimenti ADRIA di Monfalcone, eserciti dalla detta Società.

Per estratto conforme.

Trieste, 15 agosto 1945

Giovanni Dandri - notaio

Depositato nella Cancelleria Civile del Tribunale di Trieste il 14/8/1945 iscritto al N. 16668 del Registro d'ordine, trascritto al N. 8307.

Il Cancelliere: **Giardino**

Convocazione di Assemblée

SOCIETA' PER AZIONI PORTO INDUSTRIALE DI TRIESTE

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblée Generale Ordinaria per il giorno 16 novembre 1945 alle ore 11 presso la sede della Camera di Commercio, Industria ed Agricoltura — Trieste, via della Borsa 2 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'attività del XVI.o periodo di esercizio;
- 2) Presentazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1944 e della Relazione dei Sindaci e deliberazioni relative;
- 3) Cariche sociali;
- 4) Varie.

PORTO INDUSTRIALE DI TRIESTE Società per Azioni

Trieste, il 15 ottobre 1945

Convocazione di Assemblée

CONAL

Soc. An. Consorzio Approvvigionamenti Alimentari della Provincia di Trieste

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale per il giorno 28 novembre 1945 alle ore 17 nella sede dell'Associazione fra gl'interessati del commercio all'ingrosso, in via S. Nicolò, 7, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazione del commissario e dei sindaci sulla gestione 1943 e presentazione del relativo bilancio;
- 2) Relazione del commissario e dei sindaci sulla gestione 1944 e presentazione del relativo bilancio;
- 3) Elezione delle cariche sociali, o, in caso di delibera, scioglimento e messa in liquidazione della società e nomina liquidatori e sindaci;
- 4) Varie.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è fin d'ora fissata per il giorno 29 novembre 1945 alle ore 17 nello stesso luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa.

Trieste, il 16 ottobre 1945

Il Commissario: **Mainoldi**

Convocazione di Assemblea

Soc. An. L'IMMOBILIARE TRIESTINA
(in liquidazione)

Azionisti sono convocati in assemblea per il 23 novembre 1945, ore 16, e occorrendo per il 30 detto, ore 16. in seconda convocazione, presso Banco di Sicilia Trieste, via Mazzini No. 4, per deliberare sui bilanci al 30 giugno 1943, 1944, 1945.

Il deposito azioni dovrà farsi presso detto Banco.

Il Liquidatore: **dott. Cesare Columba**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI GORIZIA

Ammortamento

Il Presidente del Tribunale di Gorizia su istanza di **FRANZOSI GIUSEPPE** fu Andrea residente a Gavardo Soprazocco (Brescia) che ha dichiarato di aver smarrito il libretto al portatore n. 6129 della Banca Nazionale del Lavoro Filiale di Gorizia, contenente il deposito di L. 5.279,40 ha dichiarato definitivo il fermo apposto sullo stesso diffidando il possessore ad esibirlo entro sei mesi nella cancelleria del predetto Tribunale con le eventuali opposizioni contro il Franzosi.

Gorizia, 3 ottobre 1945

Franzosi Giuseppe

PRETURA DI MONFALCONE

Revoca di fallimento

Con verbale del 27 agosto 1945 N. 5/40 Fall. 811/45 Cron. e 13/45 Rep. registrato il 28 detto, il Pretore del Mandamento di Monfalcone revoca il fallimento nei confronti di **PELLIZZONI BRUNO** di Francesco, commerciante, in Monfalcone per mancanza di attivo, emesso da questa Pretura con verbale 22/4/1941 ed in conseguenza del pagamento di tutti i debiti da parte del Pellizzoni ordina la chiusura del piccolo fallimento per estinzione di tutti i debiti.

Il Primo Cancelliere: **Fito De Rosa**

Monfalcone, li 29/9/1945

GOVERNO MILITARE ALLEATO

I N D I C E

PARTE I

COMANDO DI TRIESTE

<i>Ordine Generale</i>	Pag. No.
No. 17 Aumento di alcune pensioni derivanti da assicurazioni sociali e concessioni di indennità a prestatori d'opera permanente inabili.....	3
No. 18 Divieto di disporre dei beni mobili ed immobili sequestrati ad ebrei e ad altre persone perseguitate dai nazi-fascisti.....	6
No. 19 Abrogazione delle vigenti disposizioni di legge richiedenti la cittadinanza italiana per coprire pubblici impieghi	8
 <i>Ordine</i>	
No. 26 Revoca di disposizioni di sicurezza.....	9
No. 27 Corresponsione del premio di liberazione ai pubblici impiegati.....	10
No. 29 Norme di coordinamento e di modificazione delle disposizioni riguardanti il passaggio del confine occidentale della Venezia Giulia — Revoca degli ordini No. 16 e No. 23	12
 <i>Ordine Amministrativo</i>	
No. 10 Nomina provvisoria a vice pretore onorario nel mandamento di Gorizia..	14

PARTE II

ZONA DI TRIESTE

<i>Ordine di Zona</i>	
No. 23 A correzione dell'ordine di zona No. 19 relativo al Consiglio Comunale di Monfalcone	14

ZONA DI GORIZIA

<i>Ordine di Zona</i>	
No. 12 Istituzione dell'Ufficio Statistico Economico Agrario (U.S.E.A.G.).....	15
No. 13 Nomina a commissario di cessati sindacati fascisti.....	15
No. 14 Prezzi massimi nel commercio al dettaglio di certi generi.....	17
No. 15 Nomina del Direttore medico temporaneo dell'Ospedale Civile di Gorizia	19
No. 16 Nomina del Capo Sanitario temporaneo della Zona di Gorizia.....	19
No. 17 Nomina del Presidente temporaneo dell'Ospedale di Gorizia	19
No. 18 Nomina del Direttore del Consorzio Agrario di Gorizia	20
No. 19 Nomina del Commissario della Cassa Rischi di Gorizia	20
No. 20 Nomina del Direttore dell'Ufficio contributi unificati per l'agricoltura	20
No. 21 Comitanti Distrettuali	21
No. 22 Uso dei beni pubblici	22
No. 23 Nomina del Consiglio di Zona di Gorizia	25

	Pag. No.
No. 24 Nomina del Presidente Comunale di Gorizia	25
No. 25 Nomina del Presidente Comunale di Romans d' Isonzo	26
No. 26 Nomina del Presidente Comunale di Mariano del Friuli	26
No. 27 Nomina del Presidente Comunale di Farra d' Isonzo	26
No. 28 Nomina del Presidente Comunale di Sagrado	27
No. 29 Nomina del Presidente Comunale di Gradisca d' Isonzo	27
No. 30 Nomina del Presidente Comunale di Cormons	27
No. 31 Nomina del Presidente Comunale di Capriva	28
No. 32 Nomina del Presidente Comunale di Bergogna	28
No. 33 Nomina del Comitato Distrettuale - Distretto 4 B	28
No. 34 Nomina del Comitato Distrettuale - Distretto 4 C	29
No. 35 Nomina del Consiglio Comunale di Capriva	30
No. 36 Nomina del Consiglio Comunale di Cormons	30
No. 37 Nomina del Consiglio Comunale di Gorizia	31

ZONA DI POLA

Ordine Amministrativo

Nomina della Commissione per gli alloggi	00
--	----

PARTE III

SEZIONE CIVILE — INSERZIONI

Costituzioni di società in nome collettivo	33
Costituzioni di società a r. l.	34-36
Trasformazioni di società	37
Approvazioni di bilanci	37-38
Bilanci	39-40
Dimissioni e nomine	41
Conferimento di mandati	41
Revoca di mandati	42
Convocazioni di assemblea	43-44
Ammortamenti	44
Revoca di fallimento	44